



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

CODICE UNIVOCO UFFICIO UFNWJ9

Bosio, 14 settembre 2020.

DETERMINAZIONE N. 171

(CUP) C59D20000150002

di impegno di spesa
senza impegno di spesa

(CIG) ZBF2DF74F8

Oggetto

Aggiudicazione servizio di somministrazione di lavoro di n. 2 lavoratori a tempo determinato – full time (100%) per un periodo di sei mesi, per il profilo professionale di Esecutorie tecnico – Cat. B1. Procedura Me.Pa. Cap. 5090.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. “Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006”.

Vista la Legge n. 136/2010 e s.m.i. “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Visto il vigente CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-18.

Visto la Deliberazione del Consiglio n. 45 del 20/12/2019 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 e Pluriennale 2020-2022.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 46/2019, con la quale è stato approvato il Piano Triennale Fabbisogni del Personale 2019-2021, tuttora in vigore, che prevede al punto 10.2 per l'anno 2020 la possibilità di ricorrere a personale a tempo determinato con profilo professionale “Esecutore tecnico – B1” nel limite massimo di due unità.

Vista inoltre la Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 34/2020 "Approvazione modifiche al Piano Triennale Fabbisogni del Personale dell'Ente 2019-2021".

Dato atto che la programmazione del fabbisogno di personale a tempo determinato dell'Ente è predisposta in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale 20 ottobre 2017, n. 40-5803 "Art. 19, comma 4 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>: indirizzi per il Sistema degli Enti di gestione delle aree naturali protette per la pianificazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2017/2019 ai sensi del D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75", con la quale l'Ente è stato autorizzato ad assumere personale a tempo determinato e/o con contratto di somministrazione di lavoro, da ultima integrata con i chiarimenti del Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte con nota prot. APAP n. 2134 del 18/12/2018 che ha inoltre precisato come "nelle more del processo di riequilibrio e riassetto dell'organico del sistema, da operarsi tramite le procedure assunzionali di personale a tempo indeterminato, gli Enti che dispongono o che disporranno di un avanzo vincolato alle spese per il personale a fronte dei trasferimenti di seguito comunicati, oppure di risorse derivanti dai c.d. risparmi da part time, potranno utilizzare le stesse per assunzioni a tempo determinato sempre nei limiti previsti dalla normativa vigente e a fronte di valutazioni relative all'assolvimento degli oneri di spesa in materia di personale che l'ente è tenuto per legge ad onorare".

Dato inoltre atto di come il suddetto Settore, con prot. APAP n. 1662 del 21/11/2017, abbia inoltre fornito agli Enti chiarimenti e supporto giuridico-normativo in merito al limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i. richiamando la Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 1/2017, che prevede ai fini della determinazione della stessa, l'individuazione, con motivato provvedimento, di un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte a un servizio essenziale per l'Ente.

Dato infine atto che l'Ente con D.C. n. 47/2017, considerati i conteggi effettuati dall'Ufficio amministrativo ha individuato un fondo disponibile pari, presuntivamente, a € 427.611,97, indicato prudenzialmente tenendo conto delle economie presunte anno 2017, da considerarsi come nuovo parametro massimo di riferimento in materia di limite di spesa per il personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile.

Dato atto che il vigente Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale dell'Ente prevede, all'art. 10.2 – Anno 2020, "preso atto degli intervenuti gravi eventi meteorologici del 21 ottobre 2019, riconosciuti formalmente dallo Stato Italiano con provvedimento di <Stato di emergenza> (vedi <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/riconosciuto-stato-emergenza-per-lalluvione-nellalessandrino>), si provvederà, nel rispetto del vigente CCNL, vista l'eccezionalità dell'evento, a stipulare contratti a carattere esclusivamente temporaneo" per n. 2 lavoratori a tempo determinato – full time (100%) con profilo professionale di Esecutorie tecnico – Cat. B1.

Richiamata la determinazione n. 53/2020 ad oggetto: "Aggiornamento dei soggetti titolari delle Aree funzionali dell'Ente e conseguente individuazione delle unità organizzative responsabili delle istruttorie previste nell'ambito dei procedimenti di competenza dell'Ente per il rilascio di pareri, autorizzazioni e giudizi di incidenza".

Richiamata altresì la determinazione n. 108/2020 ad oggetto: "Assegnazione di incarico di posizione organizzativa – Responsabilità di istruttorie e procedimenti amministrativi e contabili facenti capo all'Ente".

Richiamato inoltre l'art. 34, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Dato inoltre atto dell'avvenuta verifica della non applicabilità della quota di riserva di cui all'art. 3 della Legge n. 68/1999 e s.m.i.

Vista la D.D. n. 155/2020 "Servizio di somministrazione di lavoro di n. 2 lavoratori a tempo determinato – full time (100%) per un periodo di sei mesi, per il profilo professionale di Esecutorie tecnico – Cat. B1. Determinazione a contrarre. Procedura Me.Pa.", con la quale era stato determinato di procedere all'affidamento diretto dei servizi in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa confronto competitivo tra almeno tre operatori economici tra quelli presenti nel Mercato Elettronico delle P.A. (Me.Pa.), avvalendosi pertanto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.), secondo le seguenti modalità:

- nel rispetto delle prescrizioni e dei contenuti della documentazione predisposti dall'Ufficio amministrativo dell'Ente, allegati alla presente;
- per un importo totale servizi pari a:

COSTO AZIENDALE	€ 32.104,80 lordi (manodopera);
MARGINE AZIENDA	€ 3.369,60, oltre IVA 22%, pari a € 741,31 (per un totale lordo pari a € 4.110,91);
Totale lordo complessivo	€ 36.215,71.

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Considerato che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis determinato in seguito all'acquisizione di offerta, comprensivi di oneri per la sicurezza e costo della manodopera (se necessari).

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. n. 2941/DB09.02 del 1/2/2011 (prot. PNCM n. 112/2011) e la determinazione n. 4 del 7/7/2011 e s.m.i. dell'A.V.C.P. "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

Visto il Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 15/7/2011 "Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – Uniformazione delle soglie minime di importo".

Dato atto che ai sensi della Deliberazione del Consiglio dell'A.V.C.P. del 21/12/2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012", non è dovuto il versamento del contributo a favore dell'Autorità stessa.

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG) ai sensi della vigente normativa.

Dato infine atto che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 29/4/2013, i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore o uguale a € 40.000,00 sono esclusi dalle comunicazioni obbligatorie previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 11/5/2016 "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18/4/2016".

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge stabilità anno 2015), che ha stabilito il 1 gennaio 2015 quale data utile per le pubbliche amministrazioni non debitorie di imposta per versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Preso atto delle modalità e dei termini per le suddette procedure stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015.

Viste inoltre la Circolare della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria del 5/2/2015 e la Circolare n. 1/E del 9/2/2015 della Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate.

Preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e più precisamente:

- dall'art. 26, comma 3 e 3bis della Legge n. 488/1999 e s.m.i. (CONSIP);
- dall'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006;
- dall'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 luglio 2012, n. 94);
- dall'art. 1 del D.L. n. 95/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135).

Considerato che, a seguito di quanto sopra espresso, è stata avviata una procedura di affidamento diretto del servizio in questione, previa confronto competitivo tra almeno tre operatori economici tra

quelli presenti nel Mercato Elettronico delle P.A. (Me.Pa.), ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.).

Considerato inoltre che a seguito della composizione della classifica della gara l'offerta economica relativa alla RDO n. 2625427 risultata vincitrice è stata quella dell'operatore economico RANDSTAD ITALIA SPA, VIA ROBERTO LEPETIT 8/10 - MILANO (MI), P.I. 10538750968, il quale ha proposto un costo complessivo, a seguito di ribasso, di € 34.687,94 IVA 22% esclusa, per il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato di n. 2 lavoratori a tempo determinato – full time (100%) per un periodo di sei mesi, per il profilo professionale di Esecutorie tecnico – Cat. B1, come di seguito meglio dettagliato.

- valore offerta economica € 34.687,94;
di cui
costo manodopera (costo aziendale) € 32.104,80;
costo servizio (margine Azienda) € 2.583,14 oltre IVA 22% (pari a € 568;29).

Preso inoltre atto delle verifiche effettuate relative alla non sussistenza dei motivi di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di contratti pubblici previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Ritenuto pertanto di aggiudicare definitivamente dall'operatore economico RANDSTAD ITALIA SPA, VIA ROBERTO LEPETIT 8/10 - MILANO (MI), P.I. 10538750968, il quale ha proposto un costo complessivo di € 34.687,94 IVA 22% esclusa, per il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato di n. 2 lavoratori a tempo determinato – full time (100%) per un periodo di sei mesi, per il profilo professionale di Esecutorie tecnico – Cat. B1.

Ritenuto pertanto opportuno impegnare la somma complessiva di € 35.256,23 IVA 22% compresa.

Visto che alla suddetta spesa complessiva si può far fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 5090 del corrente Bilancio di Previsione che presenta un'adeguata disponibilità.

Dato infine atto che quota parte delle suddette spese sarà per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.

IL DIRETTORE

Visti il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese n. 12/2020 "Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni".

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente APAP con propria deliberazione n. 45 del 20 dicembre 2019.

DETERMINA

di aggiudicare definitivamente all'operatore economico RANDSTAD ITALIA SPA, VIA ROBERTO LEPETIT 8/10 - MILANO (MI), P.I. 10538750968, il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato di n. 2 lavoratori a tempo determinato – full time (100%) per un periodo di sei mesi, per il profilo professionale di Esecutorie tecnico – Cat. B1), come meglio definito nei documenti Me.Pa., a un costo complessivo di € 35.256,23 IVA 22% compresa;

di dare atto del periodo contrattuale dal 1/10/2020 al 31/3/2021.

Alla suddetta spesa si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 5090 del corrente Bilancio di Previsione che presenta un'adeguata disponibilità.

Dato infine atto che quota parte delle suddette spese sarà per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.

Alla liquidazione si provvederà sulla base di idonea documentazione contabile;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegato n. 1: RDO n. 2625427.

Il Responsabile dell'istruttoria
(*Annarita Benzo*)

Il Responsabile d'Area (regolarità tecnica)
(*Annarita Benzo*)
.....*F.to digitalmente*.....

Il Responsabile del procedimento
(*inserire nominativo*)
.....*F.to digitalmente*.....

IL DIRETTORE
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI
.....*F.to digitalmente*.....

IL DIRETTORE F.F. (VICARIO)
SIG.RA ANNARITA BENZO
~~.....*F.to digitalmente*.....~~

Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativo-contabile (copertura finanziaria)
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO
.....*F.to digitalmente*.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Determinazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 14/9/2020.

ATTESTATO IMPEGNO

Anno	Imp / Sub	Interv.	Cap.	Importo €

Il Responsabile dell'istruttoria
(*Donatello Traverso*)

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Sig.ra Annarita Benzo
(*Firmato digitalmente*)